La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza dei in segno della più ampia e completa accettazione delle condiz rio, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in	zioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessiona-
AMCOMA, addi	27/04/2013
Il Presidente Avv. Luciano CANEP	L'UFFICIALE ROGANTE Dott. Tito Vespasiani
Ministero dell'Economil ARCA DA BOLLO e delle Finanze BUATTORDICL/62 DENTABLE BURNTORDICL/62 DENTABLE BURNTORDICL/62 DOI-00009 73ED8E851E-13579 DENTIFICATIVO: 011108323225469	Winistero dell'Economia © 14,62 © delle Finanze © UATTORDIC1/62 DD008544 9D006047 W03F8B01 D017863 16/B4/2013 12:10:23 00:01-00:09 17/F9370600:09:186 IDENTIFICATIVO: D1118832325492 Validità prorogata fino al 37/72/2°22 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020, n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito in L. 17/12/2021, n. 215.
Validità prorogata sino al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 1 comma 18, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n°194, convertito, con modificazioni, della legge 26 febbraio 2010, n°25, come modificato dall'articolo 34-duocecies del decreto legge 18 ottobre 2012, n°179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 p°221 (GU n°294 del 18-12-2012 - Suppl. Ordinano n°208)	L'Ufficiale Rogante Avu Gabriele Lucchini
/ VV	ANCONA - Si stresta che il presente allo è stuto ne Entrate di Ancona 28 OU/13 (** 35.0 serie 4 168 00 Therese (Doin, Ne Vernania)

01/01/2013

dal

	-2	12		
Ĺ.,	()	1	del	repertorio

AUTORITÀ PORTUALE

ANCONA

(C.F. E P. IVA n. 00093910420)

(PRIMO RILASCIO RINNOVO		
	VARIAZ. INTESTAZIONE		

Vista l'istanza presentata da CHIASSONI ROBERTO a firma di SIG. ROBERTO CHIASSONI in data 29/01/2013						
Vista la precedente licenza n. 13						
Visti i pareri:						
della Dogana di Ancona		in data 19/02/2013				
della Capitaneria di Porto di Ancona	con nota n	in data				
del Comune di	con nota n.	in data				
vista la domanda di rinuncia alla concessione vista la domanda di subentro alla suddetta co visto l'atto di vendita di ramo di azienda stipul dal notaio Oriani Lucia Pia in data 18/01/2013	ncessione da parte del Sig. Chiasso ato tra la ditta Chiodi Valeria e la dit	oni Roberto ; ta Chiassoni Roberto redatto				
		;				
Vista la delibera N. 0	in data	del Comitato Portuale;				
Visto l'art. 36 del Codice della Navigaz	ione;					
Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e success	ive modifiche;					
	CONCEDE					
a CHIASSONI ROBERTO	codice fisc	ale01456790425				
di occupareun tratto di suolo demaniale mai	rittimo					
della superficie di metri quadrati339.09						
situat nel Comune di Falconaradi.	ma					
e precisamente sulla spiaggia antistante Via	Flaminia n°551					
allo scopo di						
mantenere un ristorante-bar di mq.99.97 ,un`a amovibili per totali mq.116,30 e mq.52,86 di a	renile.					
Table disconing day in december						
e con l'obbligo di corrispondere, in riconosci presente concessione,	mento della demanialità dei bene d	concesso eu in corrispettivo della				
Canone annuo = L. €.693,50	(da rivalutare negli anni succ	essivi in base agli indici ISTAT)				
Canone dovuto anno 2013 = L. € 6						
Questa concessione, che si intende fatta						

.31/12/2016

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Presidente dell'Autorità Portuale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti il Presidente dell'Autorità Portuale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità Portuale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Autorità Portuale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità Portuale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle ventuali spese nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, nè variarli; non potrà erigere opere non consentite, nè variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, nè in tutto nè in parte, nè destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, nè infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, nè recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità Portuale, della Capitaneria di porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 2) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.

3) Il concessionario dichiara espressamente di mallevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque e per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonchè di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità Portuale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato altresì attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 626/94 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e successive modifiche.

- Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.
- 5) Il sottoscritto concessionario si impegna ad ossevare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 6) Il canone applicato è stato determinato in base alla Legge Finanziaria 2007, n°296 del 27/12/2006. IL CONCESSIONARIO SI OBBLIGA AL PAGAMENTO DELL'EVENTUALE CONGUAGLIO.
- Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat per i prezzi al consumo per le famiglie, per gli operai e impiegati, alla luce del D.M. di cui all'art.4 della Legge 494/93.

Validità prorogata al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118

Data 1 2 SPR 2023

IL_CONCESSIONARIO

arritrale Regarde

L'Ufficiale Rogante